



L'assessore all'urbanistica Paolo Moschi

L'Udc bacchetta l'assessore del suo partito

► VOLTERRA

I rapporti col partito che sostiene la giunta Buselli si gelano. E' sulla riorganizzazione dei dipendenti comunali che i vertici dell'Udc di Volterra si risentono pubblicamente dell'operato del sindaco e dell'assessore all'urbanistica Paolo Moschi, che tra le altre cose fa parte della quinta commissione Urbanistica e in-

frastrutture del partito di Casini e, insieme all'assessore Roberto Costa e al consigliere di maggioranza Nicola Caruso rappresentano la forza politica in quel di Volterra. «Siamo in pochi ma ci vogliamo bene a Volterra, mi sembrerebbe opportuno creare armonia e se si fanno cambiamenti radicali, come è successo in Comune con questa rivoluzione, motivarli e spiegarli ai lavora-

tori», fa presente il responsabile etrusco Saro Palazzolo. «Io non ce l'ho con nessuno, ma ci tengo a precisare che l'Udc rappresenta anche una buona parte cattolica e per questo mi risento di un tale comportamento istituzionale». Durante l'incontro tra gli amministratori e tanti professionisti del settore edilizia salta fuori anche l'incarico di responsabili del settore tecnico dato all'ar-

chitetto Marco Occhipinti: «Considerata la stretta prentela che ha con un noto architetto locale questo incarico non è compatibile. Noi non sosteniamo queste scelte». E' la prima volta che l'Udc formalmente contesta l'azione del governo volterrano. E' una sorta di richiamo al buon governo. Il partito di Casini non prende ufficialmente le distanze dalla lista civica, ma i malumori ci sono. «In passato abbiamo fatto alcuni richiami informali all'assessore Moschi, vedremo il da farsi», chiude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studi professionali contro il Comune

Una parentela scomoda, non piace il nuovo responsabile del settore tecnico: «Scelta sconveniente, calerà il lavoro»

di Jacopo Paganelli
► VOLTERRA

La definiscono «una situazione inopportuna». Parlano di «possibile conflitto di interessi che causerà loro una diminuzione di lavoro». Nel mirino di geometri e architetti volterrani la riorganizzazione degli uffici comunali, soprattutto quella che riguarda il settore «Progettazione, qualità urbana, patrimonio e funzione associata» affidata alla responsabilità

dell'architetto Marco Occhipinti. Perplexità e costernazione manifestata direttamente al sindaco Marco Buselli e all'assessore all'urbanistica Paolo Moschi, durante un incontro organizzato ad hoc venerdì scorso. Dove sta il nodogordiano? E' un argomento caldo sul Colle: il dirigente fresco di nomina è stretto parente di un noto architetto volterrano. E quindi il controllore - colui cioè che deve passare al vaglio i progetti del parente o di chi lavora con lei - risulterebbe

essere colui che verifica l'operato del controllato (parente). Una prospettiva di possibile conflitto di interessi che mal si appaia a un clima di vivibilità tra tutti coloro che lavorano nel campo della progettazione edilizia e che partono da una medesima condizione.

Chiare e precise le lamentele di tanti studi professionali.

«Con tutta probabilità ogni azienda che vorrà investire e costruire qualcosa nel volterrano si rivolgerà sicuramente o quasi

allo studio del parente del dirigente comunale. E poi, questione non secondaria «il clima di caccia alle streghe che con la mossa di Buselli si è generato», sottolineano.

Il clima che si respira è tutt'altro che sereno. Geometri e architetti vogliono restare anonimi per evitare ripercussioni sul lavoro. «Se il mio nome comparisse sul giornale - confessa una dei tanti - potrei anche cambiare comune di esercizio. Tutte le mie pratiche sarebbero probabilmente messe alla porta». Evidente la costernazione degli interpellati che si domandano se non fosse possibile nominare un'altra persona. Costernazione solo parzialmente mitigata, a detta loro, dall'affermazione del sindaco che l'incarico affidato a Occhipinti sarà di tre mesi.

Quello di cui si può star certi è la vigilanza a cui il sindaco, telefonicamente irraggiungibile come al solito (anche se il telefono squilla), sarà sottoposto da parte dei tecnici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GRAFFITI INTERDETTI

Ragioni di sicurezza La Asl chiude Poggio alle Croci

► VOLTERRA

Niente più passeggiate alla scoperta di quel libro graffito ormai di fama internazionale a firma Oreste Nannetti. Basta con le incursioni, notturne e diurne, tra quei resti che profumano di storia manicomiale tutta volterrana. E pure chi, solitamente, era abituato a fare jogging in zona da qualche settimana deve tornare indietro. Qui Poggio alle Croci: la Asl dice stop alle «visite» e circoscrive l'area e tutti gli ingressi con una rete. «Lo abbiamo fatto per ragioni di sicurezza - spiegano dalla direzione generale - I padiglioni sono pericolanti e se succede qualcosa ne risponderebbe l'azienda».

Quei metri cubi di cemento e ricordi ormai da sempre convivono con i volterrani non mancano di farsi un giro sul Poggio. Ferri, Charcot, Maragliano: adesso si potranno solo intravedere al di là della rete. Al momento non ci sono cartelli a spiegare la ragione della chiusu-

ra, ma presto arriveranno.

Intanto la Asl 5, in tandem con la Società della Salute Alta Valdicecina e il Comune di Volterra, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa teso al recupero e alla conservazione dei graffiti di Nof 4, storico internato all'ospedale psichiatrico di Volterra. Durante il suo ricovero trentennale Oreste Nannetti incise sui muri esterni del padiglione la sua storia e le sue visioni. Un capolavoro dell'Art Brut che versa da tempo in condizioni precarie, abbandonato agli agenti atmosferici e ai vandali che praticamente ne hanno deperato l'anima e buona parte del lavoro. L'accordo stilato, nel quale è parte integrante e operativa l'associazione onlus Inclusione, graffio e parola, vuole proprio arrivare a un recupero. Che consisterebbe in un intervento di distacco, restauro e riposizionamento di ciò che resta dei graffiti nella sede provvisoria del presidio ospedaliero di Volterra. (f.s.)

Bilancio di metà mandato, un flop

Una decina di persone presenti a Palazzo per ascoltare sindaco e giunta



Il sindaco Marco Buselli

► VOLTERRA

Un bilancio di metà mandato flop per la giunta Buselli, con la presentazione segnata dall'indifferenza della città, oltre che da quella della stessa maggioranza.

"Verso il bilancio di metà mandato", questo il titolo dell'iniziativa di mercoledì scorso a Palazzo dei Priori, ha visto sindaco e giunta schierati a presentare il lavoro fatto in due anni e mezzo. L'amministrazione avrebbe dovuto incontrare i cittadini "per illustrare gli obiettivi raggiunti e quelli in corso di attuazione, in relazione al mandato politico"; almeno così diceva il ma-

nifesto colorato diffuso in città e in rete. Appunto, così sarebbe dovuto essere, ma in realtà è stata una presentazione in famiglia, dato che oltre la giunta erano presenti in sala una decina di persone, tutte appartenenti alla Lista civica o all'associazione Sos Volterra. Una città che non ha risposto alla chiamata. Appello che non ha avuto effetti neanche sui consiglieri comunali che sostengono Buselli & co. Infatti, di rappresentanti del consiglio comunale in sala non se ne sono visti, come non si è visto il coordinatore della lista civica volterrana Diego Belacchini.

Presente invece, proprio al tavolo della giunta, e seduto accanto al sindaco il coordinatore della Federazione civica Alessio Berni, per capirci l'organizzatore del tendone del veglione di fine anno di Docciola e referente di Etruria promozione di Poggibonsi a cui sono andati 3500 euro di contributi comunali.

Tra le cose emerse durante l'incontro, e che sicuramente produrranno uno strascico di polemiche, sono le dichiarazioni dell'assessore Graziano Gazzarri sulle iniziative realizzate dal suo assessorato.

Soprattutto le questioni della filiera corta e dell'alabastro con l'accordo fatto con l'azienda di Castellina Knaut.

Riccardo Rinaldi

SALINE

Due auto si scontrano, traffico in tilt

► SALINE

Tanta paura, ma per fortuna solo lievi conseguenze, per un'impiegata comunale, Stefania Poli, che mentre era ferma in macchina si è piombare addosso un'altra vettura. L'incidente è capitato, l'altro pomeriggio, a San Dalmazio, nel comune di Pomarance.

Considerate le modalità dello scontro e il fatto che la macchina dell'impiegata è stata gravemente danneggiata la notizia dell'incidente ha fatto rapidamente il giro del paese dove tutti si conoscono.

Sul posto, dopo l'incidente, sono intervenuti anche i vigili

del fuoco di Saline di Volterra per la bonifica stradale.

Un altro spettacolare incidente è avvenuto nel comune di Volterra. Traffico in tilt, ieri pomeriggio, a causa di uno scontro quasi frontale tra due auto avvenuto all'incrocio di Scornello tra Saline di Volterra e Pomarance. Sul posto sono state inviate due ambulanze del 118 di Pisa e anche i carabinieri della compagnia di Volterra che hanno effettuato i rilievi. L'incidente è avvenuto vicino a un incrocio che è considerato abbastanza pericoloso proprio perché in altre occasioni è stato teatro di ripetuti incidenti.

Mentre i carabinieri effettuavano i rilievi la viabilità collegata alla strada dove è avvenuto lo schianto è andata letteralmente in crisi.

Lunghe file e anche alcune telefonate di automobilisti preoccupati che fosse accaduto qualcosa di particolarmente grave.

I feriti sono stati trasportati al pronto soccorso di Volterra e non risultano in gravi condizioni anche se sono stati trattati per accertamenti.

Solo in serata la situazione è tornata alla normalità, quando è stata completata la rimozione dei mezzi rimasti coinvolti nello scontro.

Gruppo web anti-Buselli

► VOLTERRA

Volterrani burloni. Soprattutto è sulla comunità di Facebook che si scatena la fantasia, che spesso è anche un modo per dire la propria. Ecco che allora nasce sul web l'ennesimo gruppo dedicato a Volterra. Questa volta è direttamente il primo cittadino Marco Buselli il protagonista del nuovo gruppo aperto. Che senza tanti veli o giri di parole, si intitola "Buselli vai a casa". Pochi ancora gli amici, il gruppo si è appena formato. E va ad aggiungersi ad altri, tipo Radio web Volterra, nato come contenitore di notizie di qualsiasi tipo riguardanti il Colle.

Oltre 25 anni di esperienza al servizio della vostra serenità

www.steasistemi.it

stea

Impianti di allarme
Impianti di videosorveglianza
Installazione e manutenzione

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

Pontedera (PI) - Via Tosco Romagnola, 301
Riassandro 3482100946 - Silvano 3489030033